

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: 3° COMM NE

IN DATA: 10.07, 2014

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

RELAZIONE DI MAGGIORANZA SUL PROGETTO DI LEGGE

"Disciplina delle prestazioni di lavoro occasionale e accessorio"

Ecc.mi Capitani Reggenti, Colleghi Consiglieri,

approda oggi in Consiglio Grande e Generale in seconda lettura la proposta di legge, "Disciplina delle prestazioni di lavoro occasionale e accessorio" presentato in prima lettura all'attenzione del Consiglio Grande e Generale in data 13 maggio 2014 per meglio regolamentare attività lavorative non continuative, svolte in specifici settori, che presentano come caratteristica comune e distintiva, l'assenza di un programma di lavoro continuativo.

Il presente Progetto di Legge intende normalizzare situazioni lavorative ad oggi non articolate, riconoscendo a queste tipologie di attività, la dignità di un contesto normativo, collocando le stesse, all'interno dell'attuale quadro legislativo in maniera tale da garantire una posizione pensionistica a chi esercita o eserciterà questa tipologia di servizio.

Particolare attenzione all'interno di questo Progetto di Legge viene riposto al settore dei servizi erogati alle famiglie, settore in forte espansione, fondamentale per il modello di società odierno, servizi quanto mai necessari al sostentamento ed al supporto del tessuto familiare sammarinese.

Un comparto, quello dei servizi alle famiglie, che può certamente rappresentare un'importante opportunità lavorativa, per disoccupati o insufficientemente occupati e che grazie a questo Progetto di Legge vengono disciplinate e regolarizzate.

Come espresso nel primo articolo, con prestazioni di lavoro occasionale ed accessorio, ci si riferisce a prestazioni poste in essere al manifestarsi di sopravvenute esigenze di carattere straordinario, esigenze che richiedono una temporanea integrazione della forza lavoro, necessarie per consentire alle imprese di svolgere le normali attività aziendali.

I rami di attività economica che possono usufruire di questo strumento sono esplicitati all'Articolo 2. Riguardano principalmente mansioni a diretto contatto con il pubblico, settori con una stagionalità particolarmente marcata, quali ad esempio il settore della ristorazione, dell'ospitalità alberghiera e attività connesse a manifestazioni sportive. E' importante rilevare come i rami di attività interessati a questo nuovo strumento normativo, potranno subire integrazioni o variazioni attraverso apposito decreto



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

delegato per adeguarli alle esigenze che il mondo politico sammarinese riterrà più opportuni.

Vengono ricomprese fra le attività che possono accedere allo strumento del lavoro occasionale, altresì, le attività connesse al settore del commercio turistico, localizzate nel centro storico di San Marino Città, al fine di fronteggiare incrementi lavorativi concentrati principalmente nel periodo estivo e meglio amministrare le aperture serali prolungate che si manifestano in concomitanza di eventi calendarizzati dalla Segreteria di Stato al Turismo come previsto all'articolo 9 del Decreto Delegato 19 maggio 2014 n.78.

All'articolo 4 viene introdotto il concetto della solidarietà familiare esercitata all'interno di attività economiche a conduzione familiare. Attività che non si configurano come rapporti di lavoro subordinato, ma che si manifestano attraverso un supporto gratuito, non continuativo, all'interno dell'attività condotta dal familiare.

Per meglio esplicitare questa nuova definizione e non tralasciare passaggio alcuno, si è ritenuto maggiormente opportuno, rimandare la regolamentazione dell'attività in oggetto al decreto delegato già previsto nella presente legge.

Con questo importante passaggio normativo si fornisce altresì una risposta all'impegno assunto con l'Ordine del Giorno approvato a maggioranza in data 13 marzo 2014 a conclusione del dibattito riferito all'Istanza d'Arengo n.5 del 06/10/2013 affinché fosse riconosciuta la facoltà di accedere alla macro categoria della Gestione Separata anche il socio titolare di pensione ordinaria.

Nell'ordine del giorno si prendeva atto della numerosità delle attività imprenditoriali, commerciali ed artigianali in cui il contributo dei familiari, affiancato a quello del titolare, determina economie vitali per il sistema economico sammarinese, ed a conclusione dello stesso, si impegnava il Congresso di Stato a disciplinare l'attività dei familiari all'interno dell'impresa, senza tuttavia pregiudicare gli equilibri del mercato del lavoro presenti.

Il ricorso a servizi quali il lavoro occasionale ed accessorio richiedono molto spesso tempistiche di assunzione o sostituzione molto brevi, per questo, quanto disciplinato all'Articolo 6 e relativo decreto delegato ossia, la possibilità per il datore di lavoro di collegarsi direttamente alla banca dati dell'Ufficio del Lavoro, inserire la pratica di assunzione, poter calcolare il costo della prestazione lavorativa con relativo pagamento dei contributi, rappresenta una semplificazione di non poco conto. Ciò permetterà a imprese e famiglie di poter espletare la pratica burocratica di assunzione con la massima facilità, celerità e in estrema sicurezza.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Vale la pena sottolineare e porre in evidenza come, il confronto, anche in sede di commissione consiliare, si sia svolto in un clima estremamente collaborativo che ha portato al recepimento di alcuni emendamenti presentati dai partiti di opposizione. Ciò nonostante, va segnalata l'astensione dei partiti di minoranza dalla votazione finale, infatti, il Progetto di Legge comprensivo degli emendamenti accolti è stato approvato con 9 voti a favore, nessun contrario e 2 astenuti.

Concludo auspicando che il Progetto di Legge emendato dalla III Commissione Consigliare Permanente possa essere definitivamente approvato a larga maggioranza dall'aula consigliare.

IL RELATORE DI MAGGIORANZA

Massimo Andrea Ugolini